



# COMUNE DI POLIA

Provincia di Vibo Valentia

Piazza Dott. Pasquale Pizzonia Tel/Fax 0963-321091

[www.protocollo@comune.polia.vv.it](mailto:www.protocollo@comune.polia.vv.it) - [protocollo.polia@asmepec.it](mailto:protocollo.polia@asmepec.it)

## SERVIZI DI IGIENE URBANA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Geom. Mario Galati

## **INDICE**

**NORMA DI SALVAGUARDIA ... .. pag. 4**

**PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI ... .. pag. 4**

- Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi ... .. pag. 4
- Art. 2 – Analisi utenza e scelta del modello di raccolta ... .. pag. 4
- Art. 3 – Monte rifiuti ... .. pag. 4
- Art. 4 – Servizi oggetto dell'appalto ... .. pag. 6
- Art. 5 – Carattere di servizio pubblico ... .. pag. 6
- Art. 6 – Obbligo di continuità dei servizi ... .. pag. 6
- Art. 7 – Durata dell'appalto ... .. pag. 7
- Art. 8 – Divieto di cessione di cessione e divieto di sub-appalto ... .. pag. 7
- Art. 9 – Controllo dell'Ente Comunale ... .. pag. 7
- Art. 10 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti ... .. pag. 8
- Art. 11 – Riferimenti normativi ... .. pag. 8

**PARTE II – PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI ... .. pag. 10**

- Art. 12 – Personale in servizio ... .. pag. 10
- Art. 13 – Mezzi ed attrezzature ... .. pag. 11

**PARTE III – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI ... .. pag. 12**

- Art. 14 – Dimensionamento del servizio di raccolta ... .. pag. 12
- Art. 15 – Calendario dei servizi ... .. pag. 14
- Art. 16 – Ritiro rifiuti solidi urbani differenziati – Centro Comunale di Raccolta ... pag. 14
- Art. 17 – Rimozione di rifiuti abbandonati ... .. pag. 15
- Art. 18 – Trasporto rifiuti solidi urbani... .. pag. 15
- Art. 19 – Smaltimento rifiuti ... .. pag. 15

Art. 20 – Altri interventi manutentivi compresi nel servizio ... .. pag. 16

**PARTE IV – ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE ... pag. 21**

Art. 21 – Responsabilità ... .. pag. 17

Art. 22 – Sicurezza sul lavoro ... .. pag. 18

Art. 23 – Cauzione provvisoria e deposito cauzionale ... .. pag. 18

Art. 24 – Cooperazione ... .. pag. 19

Art. 25 – Obbligo di documentazione ... .. pag. 19

**PARTE V – CANONE E SUOI ADEGUAMENTI ... .. pag. 20**

Art. 26 – Importi a base d'asta – Corrispettivi dell'appalto ... .. pag. 20

Art. 27 – Pagamenti ... .. pag. 21

**PARTE VI – PENALITÀ E REVOCA DELL' APPALTO ... .. pag. 22**

Art. 28 – Penalità ... .. pag. 22

Art. 29 – Esecuzione d'ufficio ... .. pag. 22

Art. 30 – Rescissione del contratto ... .. pag. 22

Art. 31 – Privacy ed accesso agli atti ... .. pag. 23

Art. 32 – Protocollo di legalità ... .. pag. 23

**PARTE VII – DISPOSIZIONI FINALI ... .. pag. 25**

Art. 33 – Controversie ... .. pag. 25

Art. 34 – Spese ... .. pag. 25

Art. 35 – Disposizione finale ... .. pag. 25

## **NORMA DI SALVAGUARDIA**

L'appalto dei servizi di cui al presente Capitolato è basato su un sistema di raccolte differenziate che prevedono il conferimento dei rifiuti esclusivamente all'interno del territorio del Comune. L'appaltatore è peraltro vincolato sin d'ora ad apportare ai servizi proposti - dal momento in cui verrà richiesto dal Comune - tutte le modifiche necessarie per poter svolgere al meglio il servizio.

### **PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 Assunzione ed esercizio dei servizi**

I servizi inerenti al ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in regime di tassazione, nel periodo di durata del contratto e tutti gli altri servizi accessori individuati meglio nei successivi articoli, sono assunti, con diritto di privativa ai sensi di legge, dall'Ente Comunale che vi provvede mediante appalto, previa **gara - procedura aperta con pubblicazione di un bando di gara** ( art. 63 DEL Decreto legislativo n. 50/2016 E s.m.e i.), possono partecipare tutti gli operatori qualificati iscritti all'albo della Centrale di Committenza, con il **criterio del prezzo piu basso** , determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei servizio posto a base di gara art 94, 95, 96 e 97 del D.lgs. n. 50/2016 .in considerazione della specificità dell'appalto e della necessità di dare corso al procedimento di appalto garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità e univocità di ogni comunicazione, è opportuno espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

#### **Art. 2 Analisi utenza e scelta del modello di raccolta**

Il Comune di Polia si estende su una superficie globale di 31,78 kmq, con una densità abitativa di 32,56 (abitanti/kmq), presenta una popolazione complessiva di n. 1025 abitanti (fonte Istat 2015), per un totale di circa n. 1.138 UTENZE utenze domestiche e N. 6 utenze non domestiche, con una popolazione fluttuante che raggiunge il max nel periodo estivo dall'uno al 23 agosto, per di circa 2450 abitanti .

Il modello di raccolta, previsto dal presente Capitolato, è caratterizzato da un sistema integrato. La raccolta differenziata non sarà intesa come un servizio aggiuntivo e parallelo alla raccolta indifferenziata dei rifiuti, ma sarà dimensionata e strutturata come un servizio unico di raccolta di diverse frazioni.

Il presente Capitolato non prevede la raccolta indifferenziata di rifiuti, ma la raccolta "differenziata" della frazione residuale che, non potendo essere recuperata e/o riciclata, andrà raccolta in maniera sistematica e portata a smaltimento finale.

Il sistema integrato non consentirà alle varie utenze di raccogliere in maniera indifferenziata i propri rifiuti, che saranno invece raccolti esclusivamente per tipologia (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, ex RUP, rifiuti ingombranti, frazione Organica, ecc.) e conferirli già differenziati al servizio pubblico.

E' consentita la raccolta congiunta di quei rifiuti, e solo quelli, che non possono essere recuperati e che pertanto sono destinati a smaltimento in quanto non accettati da CONAI (pannolini, piatti, posate in plastica, spazzolini da denti, lampadine, giocattoli, stracci sporchi, rifiuti provenienti dalle operazioni di pulizia domestica ed altri rifiuti

non recuperabili). Tale frazione, dopo aver selezionato tutto quanto recuperabile, rappresenterà la “frazione residua”.

Il modello di raccolta è stato determinato tenendo conto, soprattutto, del contesto socio-culturale, della topografia e della viabilità presente sul territorio comunale. E' previsto quindi un modello di gestione domiciliare, con il sistema “porta a porta”, per tutte le frazioni merceologiche (compresa anche la frazione secca residuale) al fine di intercettare i rifiuti provenienti sia dalle utenze domestiche che da quelle commerciali.

### Art. 3 Monte rifiuti

Il monte rifiuti, costituito dalla produzione annua suddivisa per tipologia e determinato sulla base dei dati estrapolati dal MUD 2016 (produzione R.U. 2015 E2016 ), è quello riportato nel seguente prospetto:

<b>R.D. frazioni secche</b>			2015	2016
carta	200101	tonn	4,660	
imballaggi in cartone	150101	tonn	5,120	14,54
imballaggi in vetro	150107	tonn	25,080	21,060
imballaggi in plastica	150102	tonn	14,140	17,320
tessili	200110	tonn	1,870	2910
ingombranti (dato cumulativo)	200307	tonn	7,760	26,780
Oli	20125	tonn		0,15
<b>totale R.D. frazione secche sommano</b>		tonn	<b>58,630</b>	<b>108,95</b>
Frazione organica umida	200108	tonn	-	
<b>TOTALE R.D.</b>		<b>tonn</b>	<b>58,630</b>	<b>108,95</b>
Rifiuti urbani misti (tal quale)	200301	tonn	<b>214,10</b>	<b>219,42</b>
<b>Raccolta differenziata 2015</b>		<b>%</b>	<b>21,50%</b>	<b>27,75</b>
<b>Valore procapite giorno</b>				
Abitanti		numero	<b>1.026</b>	<b>1026</b>
Abitanti anno		Kg	<b>265,62</b>	<b>265,62</b>
Abitanti giorno		kg	<b>0,728</b>	<b>0,728</b>

N.B. CONSIDERANDO 10%INGOMBRANTI AVVIATI RD: RD + RSU)

### Art. 4 Servizi oggetto d'appalto

I servizi oggetto dell'appalto si suddividono nei seguenti servizi di base, di immediata attivazione ed esecuzione da parte della aggiudicataria, e servizi aggiuntivi attivabili su espressa richiesta dell'Ente Comunale:

**Servizi di Base SB 1** – servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani, nei modi e nei termini previsti dal presente Capitolato, in forma differenziata, con modalità “porta a porta”;

**SB 1.1** – spazzamento periodico delle strade della frazione CELLIA, Poliolo, Menniti, Trecroci C/da Lia e dei nuclei abitati;

**SB 1.2** – estirpazione erbe lungo le strade e dei cigli per le citate località;;

**SB 1.3** – servizio di trasporto di tutte le tipologie di rifiuti raccolti agli impianti di smaltimento o trattamento finale, senza oneri aggiuntivi per il Comune oltre il canone generale del servizio. Il contributo Conai sarà riscosso direttamente dall’Aggiudicataria;

**SB 1.4** – servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti ordinari provenienti dal Cimitero di MENNITI E TRECROCI (fiori, ceri, carta, plastica, ecc.) e , decespugliamento DEGLI STESSI DUE VOLTE L’ANNO ( MESE DI NOVEMBRE E MAGGIO-GIUGNO);

**SB 1.5** – gestione, con le modalità di cui al successivo art. 16, di un’area da attrezzare a centro di raccolta e/o di trasbordo secondo la normativa vigente, delle sole frazioni secche riciclabili località Ponte scuro – Valle ;

Tutti i servizi di base di cui al presente articolo saranno attivati, anche nelle more di sottoscrizione del relativo contratto, con il verbale di consegna del servizio.

Servizi Aggiuntivi Intensificazione nel periodo estivo del servizio di raccolta della frazione residua da smaltire.

I servizi oggetto dell’appalto sono effettuati su tutto il territorio comunale, a favore sia delle utenze presenti al momento della accettazione del presente Capitolato nonché di tutte quelle che si verranno ad insediare nel corso dell’appalto per effetto dei diversi strumenti di pianificazione territoriale (piano di governo del territorio, piano commerciale, ecc.).

L’Ente Comunale si riserva la facoltà di modificare, all’occorrenza, le modalità di effettuazione del servizio; in tal caso i maggiori o minori oneri relativi alle modifiche apportate al servizio saranno determinati in contraddittorio tra le parti.

Nell’appalto è compreso la pulizia dei locali adibiti a municipio sito in piazza Pizzonia N. 1 siti al piano terra e piano primo una volta a settimana, impiego di numero (1) una unità per quattro ore al giorno e precisamente: pulizia di tutti i locali, vetri, pavimenti, dei bagni, spolverare compreso i materiali e attrezzi occorrenti, nulla escluso;

#### **Art. 5 Carattere di servizio pubblico**

I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal d.lgs. n. 152/2006 e succ. modif.

Il servizio oggetto dell’appalto contemplato nel presente Capitolato è da considerarsi servizio pubblico e, ai sensi e per gli effetti dell’art. 178 del D. Lgs. 03.04.06 n. 152, costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un’elevata protezione dell’ambiente.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta Aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la stessa si farà carico della dovuta informazione all’Ente Appaltante e agli utenti attraverso affissioni e/o organi di stampa e nelle forme dovute e nei modi adeguati, almeno 5 giorni lavorativi prima dell’inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno altresì essere comunicati i modi, i tempi e l’entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati “cause di forza maggiore” gli scioperi del personale dipendente derivanti da cause imputabili alla Ditta Aggiudicataria e quindi sanzionabili ai sensi del successivo articolo 10- Penalità.

La ditta aggiudicataria si impegna:

#### **Art. 6 Obbligo di continuità dei servizi**

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali : in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore - e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 24 «Penalità» - scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al prestatore del servizio quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto ecc.

#### **Art. 7 Durata dell'appalto**

Il presente appalto ha la durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti. L'inizio del nuovo servizio potrà avvenire anche in pendenza di stipula di contratto con verbale di consegna del servizio redatto sotto riserva di legge.

Non è consentito il rinnovo tacito del contratto. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà a far proseguire l'appalto per il tempo ritenuto indispensabile per l'espletamento della nuova procedura d'appalto e comunque non oltre anni 1 a richiesta dell'Amministrazione agli stessi patti e condizioni qualora alla scadenza non siano state espletate le relative procedure del nuovo appalto ; Al termine della durata dell'appalto relativa ai servizi di cui all'art. 1, qualora la procedura per addvenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora compiuta, ovvero il nuovo appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, l'Appaltatore si impegna a proseguire la gestione dei servizi stessi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di recedere dal contratto laddove si verificano le condizioni organizzative per una gestione sovracomunale del servizio di che trattasi od in convenzione con altri Comuni, o di una qualsiasi delle forme di gestione indicate nel D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.. Detta facoltà di recesso unilaterale del Comune dovrà essere esercitata con preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. L'Amministrazione non è comunque responsabile riguardo eventuali conseguenze che possano incidere sul contratto, in conseguenza della attivazione degli ambiti di gestione dei rifiuti urbani. Nel caso in cui il Comune si avvalga della facoltà di recesso, l'Appaltatore avrà diritto esclusivamente al rateo di canone mensile fino al giorno dell'espletamento del servizio, escluso qualsiasi indennizzo.

#### **Art. 8 Divieto di cessione e divieto di sub-appalto**

Il presente appalto non può essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è vietato salva la possibilità di quanto indicato nel seguito del presente articolo.

L'Impresa appaltatrice può subappaltare, previo consenso dell'Amministrazione Appaltante, solo le forniture e/o i servizi previamente indicati in sede di offerta secondo le disposizioni di legge vigenti; nell'ambito della fornitura la ditta potrà attuare accordi di cooperazione tecnica e di subfornitura con altre società a fronte di specifiche necessità tecniche e operative. I nominativi delle società saranno sottoposti in via preventiva al controllo della stazione appaltante la quale su giustificato motivo può negare l'autorizzazione. In ogni caso resta ferma la

responsabilità dell'impresa appaltatrice nei confronti della stazione appaltante, anche verso eventuali pretese avanzate dai subfornitori. L'impresa appaltatrice si impegna espressamente e incondizionatamente di sollevare e tenere indenne la stazione appaltante per qualunque importo, titolo, ragione, o causa derivante dall'applicazione del presente articolo, comprese le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia.

#### **Art. 9 Controllo dell'Ente Comunale**

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi dei propri Uffici a ciò designati, ai quali l'Impresa appaltatrice dovrà dare conto direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione tramite il rup potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse o per posta elettronica, all'indirizzo che la ditta dichiarerà in sede contrattuale.

Pertanto, nei casi di urgenza i competenti Uffici Comunali tramite il rup o il funzionario con poeri di firma con rilevanza esterna potranno dare disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatrice, con l'obbligo di formalizzazione scritta entro il terzo giorno successivo.

I servizi contrattualmente previsti che l'Impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi, ovvero compensati con servizi sostitutivi equivalenti concordati con i competenti Uffici comunali.

L'Ente Comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione tecnica e amministrativa direttamente presso gli Uffici dell'Impresa appaltatrice, la quale ha l'obbligo di fornire la massima collaborazione, incluso il rilascio gratuito di copia della documentazione all'occorrenza richiesta.

L'Impresa appaltatrice dovrà fornire mensilmente all'Ente Comunale un prospetto riepilogativo completo ed esauriente dei servizi effettuati, con i relativi dati quantitativi.

L'Ente Comunale si riserva la facoltà di disporre - anche senza preavviso - pesate degli automezzi utilizzati per i servizi, prima e dopo il prelievo presso il Centro Comunale di Raccolta, nonché durante il tragitto sino agli impianti di trattamento dei rifiuti: i relativi oneri saranno a carico dell'Impresa.

Nel caso del mancato svolgimento di uno o più servizi previsti dal presente Capitolato, l'Ufficio comunale competente provvederà a quantificare il relativo valore economico e a dedurlo in sede di liquidazione dal canone d'appalto.

#### **Art. 10 Osservanza delle leggi e dei regolamenti**

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, l'Impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionale e regionali vigenti in materia, nonché dei Regolamenti Comunali per la disciplina del servizio per lo smaltimento dei rifiuti.

Fanno carico all' Appaltatrice tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico nonché l'incolumità dei pedoni.

L'Appaltatrice è inoltre tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del codice della strada, al fine di evitare ogni possibile incidente.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici Comunali designati al controllo dei servizi.

#### **Art. 11 Riferimenti normativi**

Il quadro normativo nazionale in tema di rifiuti è definito nel D.Lgs 152/2006, che abroga e sostituisce in Italia il D.Lgs. 22/1997 (c.d. Decreto Ronchi) e che fa propri gli indirizzi strategici adottati in sede comunitaria, stabilendo priorità di intervento in una logica di gestione improntata alla tutela dell'ambiente e delle salute, all'uso razionale delle risorse naturali, all'economicità, all'efficienza, all'efficacia.

A successione vengono introdotti ad integrazione e modifiche del D.Lgs 152/2006, altri decreti correttivi :

Decreto legislativo n. 04/2008 del 16 gennaio 2008, (c.d. "2° decreto correttivo") pubblicato nel Suppl. Ordinario n. 24 alla G.U. del 29 gennaio 2008 e concernente: «Ulteriori modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale». Il nuovo decreto correttivo al codice ambientale (D.Lgs n. 152/2006), approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 settembre 2007, reca una disciplina unificata in materia di valutazione di impatto ambientale e di smaltimento dei rifiuti.

La direttiva 2008/98/CE introduce significative novità volte a rafforzare i principi della precauzione e prevenzione nella gestione dei rifiuti, a massimizzare il riciclaggio - recupero ed a garantire che tutte le operazioni di gestione dei rifiuti, a partire dalla raccolta, avvengano nel rispetto di rigorosi standard ambientali.

D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, (c.d. "3° decreto correttivo").

Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 (c.d. "4° decreto correttivo") che stabilisce alcune disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (10G0235).

Il D.Lgs. 205/10, costituito da 39 articoli e 5 allegati, integra la disciplina già stabilita dal D.Lgs. 152/06 con le disposizioni legate al SISTRI, il nuovo sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti la cui entrata in operatività è prevista per il 1 gennaio prossimo, e stabilisce le sanzioni applicabili ad inadempimenti connessi alla gestione di SISTRI a decorrere da tale data (art. 260 bis).

## **PARTE II – PERSONALE ATTREZZATURE E MEZZI**

#### **Art. 12 Personale in servizio**

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Impresa appaltatrice, dovrà essere capace, fisicamente idoneo e preventivamente istruito sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature.

Oltre al personale in servizio, l'Appaltatrice deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.

L'Impresa appaltatrice è tenuta : 1. ad applicare nei riguardi del personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, anche se l'Appaltatrice non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse; 2. l'inquadramento del personale dovrà essere a norma con quanto previsto dal c.c.n.l. del settore; 3. in caso di inottemperanza accertata direttamente o per il tramite dell'Ispettorato del Lavoro che ne abbia fatto opportuna segnalazione, il Comune potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone di appalto o della cauzione, senza che l'Appaltatrice possa opporre eccezione né avere titolo a risarcimento danni; 4. ad osservare integralmente nei riguardi del personale - e se Cooperativa anche nei confronti dei soci - il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi; 5. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva; 6. a trasmettere periodicamente all'Ente Comunale copia dei versamenti delle predette contribuzioni; 7. a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori; 8. ad assumere, a norma del C.C.N.L. di settore, nella propria autonomia organizzativa, il personale già in forza dall'impresa esecutrice dei servizi **(n. 1 autista full time 36h/settimanali e n. 1 operatore part-time 30/settimanali), più n. due part-time .**

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale, in servizio: – dovrà essere fornita, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Discipinare Tecnico di cui al D.M. LLPP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 1995. – dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza, gli utenti e le Autorità, con obbligo di uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa appaltatrice stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

L'Impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e si curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

### **Art. 13 Mezzi ed attrezzature**

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare mezzi e attrezzature in numero idoneo e con caratteristiche tecniche adeguate a garantire la qualità dei servizi di cui al presente Capitolato, compreso quelli sostitutivi nei casi di guasto o di riparazione, gli automezzi in servizio devono : 1. essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, effettuando frequenti e attente manutenzioni che prevengano e impediscano, tra l'altro, anche le minime perdite

di sostanze inquinanti (ad es. olio, carburante, ecc.); 2. essere sottoposti a pulizia giornaliera e a disinfezione almeno mensile, che dovrà essere tra l'altro documentato da un apposito registro di manutenzione relativo a ciascun veicolo.

Gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato devono: riportare ben visibile, quantomeno su entrambe le fiancate della carrozzeria il nome della Ditta appaltatrice del servizio e la scritta "Servizi di Igiene Urbana"; essere dotati di adeguati sistemi di carico e di vuotatura per le diverse tipologie dei rifiuti previste dal presente Capitolato.

L'Ufficio comunale competente ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, controlli e verifiche per accertare il numero e l'idoneità degli automezzi impiegati e la loro rispondenza alle disposizioni di cui al presente Capitolato. Qualora fosse rilevata l'inidoneità di un qualunque automezzo, il Comune provvederà ad effettuare la relativa contestazione alla ditta Aggiudicataria, che dovrà presentare al più presto, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della contestazione, le proprie contro deduzioni al Comune; nel caso queste ultime non dovessero essere sufficienti a garantire in tempi rapidi la regolarizzazione di quanto contestato, l'Aggiudicataria avrà l'obbligo di provvedere alla sostituzione dell'automezzo in questione con uno conforme alle specifiche richieste.

Entro la data d'inizio dell'appalto, l'Aggiudicataria dovrà fornire al Comune l'elenco completo degli automezzi impiegati nei diversi servizi, con in allegato le fotocopie dei libretti di circolazione di ciascun veicolo e con l'obbligo di comunicare prontamente tutte le eventuali successive variazioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'occorrenza delle stesse.

### **PARTE III – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

#### **Art. 14 Dimensionamento del servizio di raccolta**

Il Territorio di comunale, per ragioni prettamente logistiche, al fine di ottimizzare e dimensionare il servizio di raccolta, sarà suddiviso in due macro zone, **Zona A**: centro e periferia (alta densità abitativa); **Zona B** : case sparse e zone rurali (bassa densità abitativa).

Il dimensionamento del servizio per ogni frazione di rifiuto, determinato sulla base della produzione dei rifiuti e del modello di raccolta descritti in precedenza, è quello di seguito riportato:

#### **Raccolta carta e cartone**

La raccolta della carta, previa consegna di apposito sacchetto giallo da parte degli operatori addetti al servizio, con una frequenza minima (riferita ad ogni singola utenza) di n. 1 volta la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche, gli uffici e le strutture pubbliche mirate.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 2 equipaggi, realizzati da singolo operatore specializzato a servizio rispettivamente delle utenze ricadenti sulla Zona A e B, con l'ausilio di N. 2 automezzi di piccola portata, di cui 1 messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta di località " PONTE SCURO" O IN ALTERNATIVA IN UNA ISOLA ECOLOGICA POSTA A 15 Km DA CENTRO ABITATO e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (con automezzo lift) presso l'impianto finale.

#### **Raccolta della frazione multimateriale (plastica, acciaio e alluminio)**

La raccolta di tale frazione, previa consegna di apposito sacchetto blu da parte degli operatori addetti al servizio, con una frequenza minima (riferita ad ogni singola utenza) di n. 2 volte la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche e per le piccole utenze commerciali.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 2 equipaggi, realizzati da singolo operatore specializzato a servizio rispettivamente delle utenze ricadenti sulla Zona A e B, con l'ausilio di N. 2 automezzi di piccola portata, di cui 1 messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta di località PONTE SCURO" O IN ALTERNATIVA IN UNA ISOLA ECOLOGICA POSTA A 15 MK DA CENTRO ABITATO e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (con automezzo lift) presso l'impianto finale.

#### **Raccolta del vetro**

La raccolta di tale frazione, previa consegna di apposito sacchetto verde da parte degli operatori addetti al servizio, con una frequenza minima (riferita ad ogni singola utenza) di n. 1 volta la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche e per le piccole utenze commerciali.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 2 equipaggi, realizzati da singolo operatore specializzato a servizio rispettivamente delle utenze ricadenti sulla Zona A e B, con l'ausilio di N. 2 automezzi di piccola portata, di cui 1 messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta di località PONTE SCURO" O IN ALTERNATIVA IN UNA ISOLA ECOLOGICA POSTA A 15 MK DA CENTRO ABITATO e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (con automezzo lift) presso l'impianto finale.

#### **Raccolta della frazione organica**

La raccolta di tale frazione, previa consegna di apposito sacchetto in mater-b (biodegradabile) da parte degli operatori addetti al servizio, con una frequenza minima (riferita ad ogni singola utenza) di n. 3 volte la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche e per le piccole utenze commerciali.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 2 equipaggi, realizzati da singolo operatore specializzato a servizio rispettivamente delle utenze ricadenti sulla Zona A e B, con l'ausilio di N. 2 automezzi di piccola portata, di cui 1 messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito direttamente presso l'impianto di compostaggio indicato dagli uffici regionali, per tramite automezzo utilizzato per la raccolta.

#### **Raccolta della frazione residua**

La raccolta di tale frazione, in sacchetto fornito a cura degli utenti, con una frequenza minima (riferita ad ogni singola utenza) di n. 3 volte la settimana, sarà di tipo domiciliare per le utenze domestiche e per le piccole utenze commerciali.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 2 equipaggi, realizzati da singolo operatore specializzato a servizio rispettivamente delle utenze ricadenti sulla Zona A e B, con l'ausilio di N. 2 automezzi di piccola portata, di cui 1 messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito direttamente presso l'impianto di trattamento, indicato dagli uffici regionali, per tramite automezzo utilizzato per la raccolta.

#### **Raccolta degli ingombranti e RAEE**

La raccolta di tale frazione, con frequenza pari a n. 1 volta la settimana, è di tipo domiciliare su prenotazione al numero telefonico dedicato messo a disposizione dalla Stazione appaltante. Tali prenotazioni, vengono trasferite all'Appaltatore almeno 2 giorni prima del giorno di raccolta dedicato alla raccolta di tali tipologie di rifiuti.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 1 equipaggio (autista + operatore) a servizio rispettivamente delle utenze ricadenti sulla Zona A e B, con l'ausilio di N. 1 automezzo pianale

Il materiale raccolto dall'equipaggio, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta di località PONTE SCURO" O IN ALTERNATIVA IN UNA ISOLA ECOLOGICA POSTA A 15 MK DA CENTRO ABITATO e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (con automezzo lift) presso l'impianto finale.

### **Raccolta degli imballaggi e ingombranti presso le Utenze Commerciali e civili**

La raccolta degli imballaggi presso le grandi utenze commerciali, con frequenza pari a n. 2 volte la settimana, sarà di tipo domiciliare.

Per la raccolta di tali frazioni di rifiuto, saranno utilizzati n. 2 equipaggi, realizzati da singolo operatore specializzato a servizio rispettivamente delle utenze ricadenti sulla Zona A e B, con l'ausilio di N. 2 automezzi di piccola portata, di cui 1 messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il materiale raccolto dai singoli equipaggi, sarà trasferito presso il Centro Comunale di Raccolta di località PONTE SCURO" O IN ALTERNATIVA IN UNA ISOLA ECOLOGICA POSTA A 15 MK DA CENTRO ABITATO e depositato nell'apposito contenitore dedicato che, una volta riempito, sarà conferito (con automezzo lift) presso l'impianto finale.

L'impresa appaltatrice provvederà anche al ritiro ed al trasporto dei rifiuti ordinari provenienti dal Cimitero (a puro titolo esemplificativo : fiori, ceri, carta, plastica ecc.), nei giorni ed orari del servizio di raccolta degli r.s.u..

La raccolta deve avvenire con la frequenza prevista ed essere svolta in qualsiasi condizione atmosferica, fatto salvo intervento autorizzativo dell'Amministrazione in ragione di gravi impossibilità manifeste.

Il Settore Tecnico Comunale potrà, per esigenze impreviste e solo dal medesimo valutate, modalità e frequenze diverse di raccolta senza che l'impresa appaltatrice possa fare riserva alcuna.

Il servizio comprende, altresì, il ritiro ed il trasporto dei rifiuti depositati dagli ambulanti presso l'area del mercato settimanale nella prevista giornata Di venerdì in PIAZZA Eva RUSCIO . Tale servizio dovrà svolgersi nel previsto giorno di cui sopra con cadenza feriale a partire dalle ore 14,00 e comprende, oltre alla raccolta e trasporto dei rifiuti depositati ed abbandonati, anche lo spazzamento di tutta l'area mercatale.

Lo spostamento occasionale del giorno del mercato settimanale non comporterà variazione del canone né altri oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, che comunicherà sempre le variazioni con congruo anticipo.

Il servizio comprende altresì il ritiro e trasporto dei rifiuti lasciati sul territorio a seguito di fiere, sagre e manifestazioni negli orari concordati con il Settore Tecnico e con l'Ufficio di Polizia Municipale. Il ritiro potrà avvenire anche in giorno festivo.

Il numero massimo di fiere, sagre e manifestazioni da ritenersi compreso nel servizio, oltre il mercato settimanale, è stabilito pari a n. 15.

Eventuali rifiuti sparsi dovuti a pubblica incuria dovranno essere comunque raccolti lasciando l'area pulita.

Si precisa che durante il corso del servizio vengono mantenuti i contenitori per la raccolta differenziata degli indumenti usati e olii esausti gestiti per conto di questo Comune dall'associazione nazionale Privi di vista ed Ipovedenti O.N.L.U.S.

## Art. 15 Calendario dei servizi

I criteri per la pianificazione del calendario dei servizi sono i seguenti:

- utilizzo del numero di automezzi già in possesso dell'Impresa aggiudicataria del servizio senza ulteriori spese, per acquisti e/o noleggi, da parte del comune;
- utilizzo delle maestranze operative in servizio, in carico all'attuale gestore, previo passaggio all'impresa aggiudicataria.

Per evitare la sovrapposizione della raccolta di frazioni diverse di rifiuto, sarà necessario che il servizio si svolga 6 giorni su 7.

Il servizio verrà espletato, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in un unico turno mattutino, con inizio preferibilmente dalle ore 6:00.

Si riporta, a puro titolo di esempio, lo schema rappresentativo del calendario:

<b>Giorno</b>	<b>Tipologia rifiuto</b>		<b>ZONA</b>
<b>lunedì</b>	<b>Frazione organica</b>	<b>Multimateriale (Plastica/Acciaio/Alluminio) - Vetro</b>	<b>A+B</b>
<b>martedì</b>	<b>Frazione residua</b>	<b>Grandi Utenze commerciali</b>	<b>A+B</b>
<b>mercoledì</b>	<b>Frazione organica</b>	<b>Imballaggi in carta &amp; cartone</b>	<b>A+B</b>
<b>giovedì</b>	<b>Frazione residua</b>	<b>Ingombranti/Raee</b>	<b>A+B</b>
<b>venerdì</b>	<b>Frazione residua</b>	<b>Multimateriale (Plastica/Acciaio/Alluminio) - Vetro</b>	<b>A+B</b>
<b>sabato</b>	<b>Frazione organica</b>	<b>Utenze commerciali</b>	<b>A+B</b>
<b>domenica</b>			

## Art. 16 Ritiro rifiuti solidi urbani differenziati – Centro Comunale di Raccolta

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire a sua cura e spese gli scarrabili per le tipologie di rifiuti, il ritiro ed il trasporto, presso l'impianto finale, di tutto il materiale raccolto in forma differenziata e depositato nei contenitori del Centro Comunale di Raccolta.

Per i primi tre mesi dovrà fornire le buste agli utenti per le varie tipologie di rifiuti;

Il ritiro dei contenitori dovrà avvenire (prelievo del pieno e posizionamento del vuoto), al fine di evitare interruzioni del servizio, ogni qualvolta si rende necessario.

Il conferimento del materiale nei contenitori (raccolto in forma differenziata) avverrà a cura dell'impresa aggiudicataria e, per quanto di competenza, a cura degli utenti sotto la diretta vigilanza dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, mediante l'impiego di un addetto, lo stato di decoro dell'intera area relativa al Centro Comunale di Raccolta.

L'operatore addetto alla gestione e controllo, durante la fase dei conferimenti delle varie tipologie di rifiuto, garantirà sempre la propria presenza e sarà responsabile, nello specifico, delle seguenti mansioni : - curare l'apertura e la chiusura del Centro Comunale di Raccolta, compatibilmente agli orari e alle esigenze di servizio giornaliero, negli orari concordati con il Settore Tecnico comunale; - garantire il corretto conferimento delle singole tipologie di frazione merceologica di rifiuti differenziati, esclusivamente all'interno degli appositi contenitori dedicati; - verificare costantemente la capienza massima dei contenitori, dedicati ad ospitare le singole frazioni merceologiche di rifiuti differenziati, al fine di garantire una costante efficienza del Centro Comunale di Raccolta e provvedere a contattare l'impresa per lo svuotamento ogni qualvolta si renda necessario, evitando di raggiungere la capienza massima dei contenitori; - predisporre, al fine della successiva sottoscrizione da parte del responsabile comunale, i formulari di identificazione dei rifiuti prelevati dall'impresa per il trasporto degli stessi agli impianti finali; - curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture.

#### **Art. 17 Rimozione di rifiuti abbandonati**

L'impresa appaltatrice deve assicurare a proprie cura e spese, entro il termine di 48 ore dalla richiesta del Comune e mediante l'impiego di mezzi e personale adeguati, la rimozione di ammassi, gomme, batterie, cumuli e piccole discariche di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, per un numero minimo di 12 (dodici) interventi annui di consistenza volumetrica non superiore a 2 metri cubi ciascuno.

I rifiuti dovranno essere possibilmente raccolti in forma differenziata, compatibilmente con le condizioni di intervento, ed essere quindi trasportati agli specifici impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati.

Relativamente alle gomme e alle batterie l'impresa appaltatrice dovrà trasportare e depositare i materiali in un'area dell'isola ecologica per il successivo smaltimento a sua cura e spesa.

L'impresa appaltatrice deve garantire inoltre la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di almeno numero 2 (due) carcasse di autoveicoli non identificati e abbandonati sul territorio comunale ed il supporto per l'eventuale rimozione e trasporto di carogne.

#### **Art. 18 Trasporto rifiuti solidi urbani**

Le tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto devono essere trasportate dall'impresa, a sua cura e con oneri a suo carico, agli impianti terminali autorizzati.

Nell'ambito del territorio del Comune sarà consentito – per tutte le varie tipologie di rifiuto – solamente il trasporto da motomezzi ad automezzi.

#### **Art. 19 Smaltimento rifiuti**

Il prestatore del servizio avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero e il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato e presso impianti regolarmente autorizzati.

Sono poste a diretto carico del Comune le spese di conferimento in discarica dei rifiuti sotto specificati:

1. rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata, solo tariffa regionale ;
2. rifiuti urbani pericolosi.

Per contro, le spese relative allo smaltimento di tutte le altre tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto, ancorchè dovute sono a totale carico del prestatore di servizio.

#### **Art. 20 Altri interventi manutentivi compresi nel servizio**

Sono compresi nel servizio i seguenti interventi manutentivi: - estirpazione delle erbe presenti lungo le vie, piazzole, muri, ecc. del centro capoluogo delle frazioni e delle contrade; - pulizia e lavaggio vasca sita in Piazza Pizzonia n.1. , decespugliamento delle aree verde dei due cimiteri di Trecroci e Menniti due volte l'anno, aree verde poste nell'inter frazionale e la pulizia dei locali Municipali;

L'impresa appaltatrice dovrà garantire gli interventi di cui al presente articolo ogni qual volta si rende necessario.

#### **PARTE IV – ONERI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

##### **Art. 21 Responsabilità**

Il servizio oggetto del presente appalto è ad ogni effetto considerato servizio pubblico essenziale e pertanto costituisce attività di pubblico interesse. Come tale per nessuna ragione deve essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore previsti dalla legge.

In caso di sciopero, si applicano le disposizioni della Legge 12/06/1990 n. 146 e s.m.i. che detta precise norme per l'esercizio di tale diritto nei servizi di cui trattasi.

In ogni caso deve essere data comunicazione al Settore Tecnico.

In caso di abbandono o sospensione, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi contrattuali e delle condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Settore Tecnico, facendo salva ogni tutela nelle opportune sedi giudiziarie, potrà sostituirsi senza formalità di sorta alla appaltatrice per l'esecuzione d'Ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sulla stessa e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili e/o l'eventuale richiesta di risarcimento dei maggiori danni provocati.

Per l'esecuzione d'Ufficio, l'Amministrazione potrà avvalersi di qualsiasi impresa autorizzata ai sensi delle norme vigenti in materia, che non sia l'appaltatrice stessa, oppure provvedervi direttamente attingendo in ogni caso dallo stanziamento di spesa previsto per il presente appalto.

In tutte le zone e le aree interessate al servizio appaltato, l'aggiudicataria dovrà adottare, sotto la propria responsabilità tutte le misure precauzionali atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei cittadini, nonché la normale scorrevolezza del traffico veicolare e pedonale.

Qualora dovessero verificarsi danni a cose e/o persone, la responsabilità sarà sempre ed esclusivamente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale dovrà peraltro assumere il carico della lite in caso di controversie di carattere giudiziario, con ogni onere consequenziale.

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Pertanto l'aggiudicatario è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.T.C. (Responsabilità Civile Terzi) e R.C.O. (Responsabilità Civile Operai) con compagnie di primaria importanza, entro e non oltre venti giorni successivi all'aggiudicazione e per tutta la durata dell'appalto, con massimali non inferiori ai seguenti:

R.T.C.

Sinistro € 1.000.000,00;

Per persona € 1.000.000,00;

Per danni € 1.000.000,00;

R.C.O.

Per sinistro € 1.000.000,00;

Per persona lesa € 1.000.000,00.

Tali polizze dovranno essere in copia conforme consegnate al Settore Tecnico.

L'aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. Il personale preposto dall'Amministrazione alla D.L., alla vigilanza ed al controllo dei servizi effettuati è da ritenersi sollevato da ogni responsabilità in ordine ai danni verificati in esecuzione del presente appalto anche se avvenuti in loro presenza.

## **Art. 22 Sicurezza sul lavoro**

L'Appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così il Comune da ogni responsabilità.

L'appaltatore si impegna ad eseguire il servizio in oggetto con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti nel presente capitolato e nel specifico bando di gara, ed in particolare rispettando le prescrizioni di seguito elencate:

ad assicurare formalmente di aver adempiuto agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e di averne adeguatamente resi edotti gli incaricati. A tal fine si chiede di consegnare, prima dell'avvio dei lavori, copia della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.):

copia del documento di valutazione dei rischi

nominativo del R.S.P.P.

nominativo del Medico competente (se previsto)

nominativo dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

ad effettuare tutte le attività indicate nelle specifiche richiamate con professionalità, cura, decoro e rispettando le indicazioni impartite dal caposquadra della ditta preposto alla visione delle attività stesse;

13. a disporre affinché il personale utilizzato venga addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi della presente convenzione e delle misure di prevenzione e protezione dei rischi indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, da redigere ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e sottoscritto dalla ditta prima dell'inizio delle attività. In base alla determinazione n.3/2008 dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi*";

14. la ditta aggiudicataria provvederà a redigere il DUVRI - documento unico di valutazione dei rischi.

La ditta dovrà sottoscrivere il DUVRI e, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI;

## **Art. 23 Cauzione provvisoria e Deposito Cauzionale**

Per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà presentare una cauzione provvisoria di euro 2.861,51 (euro duemilaottocentosessantuno/51) pari al 2% dell'importo a base d'asta **143.074,00 € 138.558,00 servizi +4516,00 sicurezza**). Tale cauzione dovrà essere costituita mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva nel caso in cui la ditta risulti aggiudicataria. Dovrà altresì prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso in cui la cauzione sia costituita in contanti dovrà essere presentata una dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva nel caso in cui la ditta risulti aggiudicataria.

A garanzia dei patti contrattuali l'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione commisurata al 10% (dieci per cento) del rispettivo canone globale di appalto.

Detta cauzione potrà essere costituita mediante fidejussioni bancarie o assicurative, valide fino a dodici mesi dopo la scadenza dell'appalto, previa accettazione dell'Amministrazione Comunale. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di somme che il Comune dovesse effettuare per inadempienza o per cattiva esecuzione dei servizi appaltati.

In tali casi il Comune avrà diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata come sopra.

Resta salva per il Comune ogni altra azione nel caso in cui l'importo della cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatrice è tenuta a reintegrare la cauzione nel termine massimo di 15 giorni, qualora il Comune abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto: in caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese dell'appaltatrice, prelevandone il relativo importo del canone d'appalto.

Qualora l'appaltatrice incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646, ed alla legge 23 dicembre 1982 n. 936, il Comune provvederà all'incameramento della cauzione senza che l'appaltatrice possa vantare alcun diritto. Al termine dell'appalto, liquidata ogni pendenza, sentiti i pareri favorevoli dei competenti Uffici Comunali, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Comune.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

#### **Art. 24 Cooperazione**

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare tempestivamente ai competenti Uffici Comunali quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

E' fatto, altresì, obbligo di denunciare agli Uffici Comunali competenti qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.) coadiuvando l'opera degli uffici stessi con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Ente Comunale.

#### **Art. 25 Obbligo di documentazione**

L'impresa appaltatrice trasmetterà al Comune i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta della frazione residua dei Rifiuti Solidi Urbani non ingombranti e ingombranti.

Tali informazioni dovranno riguardare: 1 le quantità raccolte relative ai singoli rifiuti/materiali; 2 il resoconto economico (dettaglio costi/ricavi) riguardante le operazioni di smaltimento/cessione dei rifiuti/materiali; 3 gli aspetti organizzativi dei servizi; 4 la destinazione finale e il trasportatore di ogni tipologia di rifiuto.

L'appaltatrice consegnerà al Comune, con frequenza mensile, i dati quantitativi delle singole frazioni di rifiuto raccolte, corredati da opportuna documentazione di riscontro delle pesate e con la specificazione dei relativi impianti di conferimento.

Entro il mese di gennaio di ciascun anno i dati consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente.

L'appaltatrice avrà anche il compito di : - provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i formulari di identificazione; - provvedere alla consegna - nei tempi e con le modalità da concordare con i competenti Uffici Comunali - dei documenti richiesti per l'adempimento degli obblighi di legge spettanti al Comune; - fornire all'Ente Comunale la necessaria assistenza gratuita per la compilazione della modulistica di rispettiva competenza, con particolare riferimento al M.U.D. di cui alla legge 24.01.1994 n. 70 E SUCC MODIF.

L'impresa appaltatrice inoltre - almeno una volta all'anno - relazionerà per iscritto l'Ente Comunale in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economia per l'Ente Comunale.

Con la stessa frequenza fornirà elenco aggiornato del personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte.

**L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il CCNL vigente, in particolar modo al rispetto delle disposizioni che obbligano l'impresa appaltatrice subentrante a "riassumere" il personale in forza presso il precedente appaltatore.**

## PARTE V – CANONE E SUOI ADEGUAMENTI

### Art. 26 Importi a base d'asta – Corrispettivi dell'appalto

L'importo posto a base di gara è quello desunto dal seguente quadro economico:

#### A - COSTO DELLA MANODOPERA

voce di costo	Q. tà	costo unitario	costo Annuo	
Operatore liv. 3A - (36 ore settimanali) ful time	1	€ 19,72	36.915,84	
Operatore liv. 2A - (30 ore settimanali) ful time e n. 2 part-time	1+ 2 part time	€ 16,72	31.374,72 21.270,99	
<b>costo complessivo manodopera</b>			<b>89.561,55</b>	

#### B – COSTO DEGLI AUTOMEZZI

voce di costo	q.tà	costo annuo	

Autocarro modello pianale 35 q.li (messo a disposizione dall'appaltatore)	1	16.000,95	
Autocarro modello pianale 35 4,01 q.li (messo a disposizione dell'Amministrazione comunale con oneri a carico dell'aggiudicatario bollo, assicurazione, manutenzione ordinarie e straordinaria nulla escluso)	1	3280,00	
<b>costo complessivo degli automezzi</b>		<b>19.280,95</b>	

#### C- COSTO DELLE ATTREZZATURE

voce di costo	q. tà	costo annuo	
SACCHI MTER-BI 50X60	105.000	3315,00	
SACCHI NU RAC.DIF 55X70 DI COLORAZIONE DIVERSA	105.000	3315,00	
CONTENITORE NU AUROLUX 120 LT BLU	60,0	2.700	
NOLEGGIO CONTAINERS SCARRABILI	4,0	4.320	
<b>costo complessivo delle attrezzature</b>		<b>13650,00</b>	

#### D - COSTI DI TRASFERENZA DA CENTRO DI RACCOLTA AD IMPIANTO FINALE

servizi	quantità	costo annuo	
Trasporti con automezzo lift	60,00	16.065,50	

Voce di costo	Costo annuo	
<b>A- Costo del personale</b>	<b>89.561,55</b>	
<b>B - Costo degli automezzi</b>	<b>19.280,95</b>	
<b>C - costo delle attrezzature</b>	<b>13.650,00</b>	
<b>D - costo della trasferta</b>	<b>16.065,50</b>	
<b>Importo a base di gara</b>	<b>138.558,00</b>	
<b>Oneri per la sicurezza</b>	<b>4.516,00</b>	
<b>Sommano (Servizi + Sicurezza)</b>	<b>143.074,00</b>	
<b>Iva 10%</b>	<b>14.407,40</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>147.481,14</b>	

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, il Comune verserà all'impresa appaltatrice i canoni annui corrispondenti agli importi di avvenuta aggiudicazione.

I canoni annui base, risultanti dopo il ribasso applicato dall'impresa appaltatrice si intendono remunerativi per le prestazioni previste nel capitolato e suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione che l'impresa appaltatrice abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

#### **Art. 27 Pagamenti**

Il canone annuo complessivo che l'Ente Comunale corrisponderà alla ditta appaltatrice, per i servizi effettivamente resi in conformità al presente Capitolato, è determinato dal contratto d'appalto.

I prezzi indicati nell'offerta presentata dall'aggiudicataria si intendono remunerativi di tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato.

Il canone annuo verrà corrisposto in quattro rate bimestrali i posticipate, previa emissione di regolare fattura da presentare entro il quindicesimo giorno del mese successivo dalla scadenza del mese di riferimento.

Il pagamento dei servizi effettivamente resi verrà effettuato per bimestri, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura all'Ufficio Protocollo del Comune; detto termine potrà subire eventuali ritardi dovuti al rispetto da parte dell'Ente delle norme sul Patto di Stabilità di cui alle leggi finanziarie in materia di bilancio pubblico emanate ed emanande.

Il ritardo nel pagamento oltre il suddetto termine non potrà comunque dar luogo né alla risoluzione del contratto né alla richiesta di indennizzi, ma soltanto alla corresponsione degli interessi legali ai sensi del D.L.vo n. 231/2002.

### **PARTE VI – PENALITÀ E REVOCA DELL' APPALTO**

#### **Art. 28 Penalità**

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, la ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione, sarà passibile di penalità pecuniarie per un importo minimo di € 150,00 (euro centocinquanta/00) ad un massimo di € 10.000,00 (euro diecimila/00).

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da formale contestazione dell'inadempienza al domicilio dell'Aggiudicataria contro la quale la stessa ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione.

Le eventuali motivazioni addotte dalla ditta saranno sottoposte alla valutazione degli Uffici del Comune.

Decorso il termine di cui sopra, o nel caso in cui le controdeduzioni presentate dalla ditta non dovessero risultare soddisfacenti, gli Uffici Comunali procederanno alla determinazione e alla conseguente applicazione della penalità prevista, dandone comunicazione alla interessata.

L'ammontare delle penalità sarà incamerato dal Comune per mezzo di trattenuta sulla prima rata utile del canone, unitamente all'importo relativo all'eventuale mancato svolgimento del servizio contestato e fatta comunque salva l'azione di risarcimento del danno.

Per eventuali altre inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica di cui sopra, sarà comunque facoltà degli Uffici del Comune stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

In caso di recidiva, l'importo della penalità sarà raddoppiato.

L'ammontare della singola penalità non potrà in ogni caso eccedere il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo.

## Art. 29 Esecuzione d'ufficio

L'Ente Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Impresa appaltatrice, regolarmente affidata, non ottempererà ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli «Penalità» e «Rescissione del contratto» del presente capitolato, avrà facoltà di ordinare, a spese dell'Impresa appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Ente Comunale con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa appaltatrice, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

## Art. 30 Rescissione del contratto

L'Amministrazione Comunale, previa applicazione del disposto dell'articolo 29 "Controversie" e fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi :

- a) gravi e/o ripetute (almeno due volte) violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale interessata;
- b) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;
- c) cessazione, cessione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- d) sub-appalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale interessata, giusto il disposto dell'art. 6 "Divieto di sub-appalto"
- e) venir meno dei requisiti previsti dagli artt. n. 11 e n.12 del Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- g) inosservanza degli obblighi previdenziali relativi al personale;
- h) ripetute (almeno due volte) inosservanze delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;
- i) mancata dimostrazione delle coperture assicurative e delle garanzie fidejussorie previste dal presente capitolato;
- j) conferimento dei rifiuti in impianti non autorizzati e/o non comunicati ed accettati dal Comune.

L'Impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

## Art. 31 Privacy ed accesso agli atti

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s'informa che:

- a) titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Polia - responsabile del trattamento è il geom. Mario Galati - Responsabile del Settore Tecnico e R.U.P.;

- b) i dati ricavabili dai concorrenti verranno utilizzati dal Comune di Polia, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti;
- c) il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che su supporti informatici a disposizione degli uffici;
- d) i dati non verranno comunicati a terzi salvo verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi delle legge n. 241 del 1990 e relativi regolamenti di attuazione;
- e) il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al R.U.P. e potranno essere resi noti solo a coloro che ne avranno diritto ai sensi delle legge n. 241 del 1990 e relativi regolamenti di attuazione.

### **Art. 32 Protocollo di legalità**

TRA La Stazione Appaltante – Comune di Polia – nella persona del Responsabile del Settore Tecnico geom. Mario Galati domiciliato per la carica presso la Sede Municipale

E La Ditta Aggiudicataria, nella persona del suo legale Rappresentante \_\_\_\_\_

Vengono inserite le seguenti condizioni e clausole contrattuali :

- a. La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di subcontratti, cessioni, noli o cottimi, le informazioni antimafia ai sensi del vigente materia antimafia .
- b. La ditte partecipanti all'appalto dovranno espressamente dichiarare d' *impegna in fine*, Secondo quanto previsto dall'art. 3 dello schema - Protocollo di Legalità sottoscritto il 9. 9.2004, tra il comune di Polia e la Prefettura di Vibo V, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art. 3 a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone contestuale comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'aggiudicatario del servizio, degli eventuali componenti o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, servizi o simili a determinate imprese- danneggiamenti, furti di beni personali o in cantieri, etc.). e Di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di Legalità", con l'applicazione delle penali previste dal Citato Protocollo;**
- b. Clausola n. 1 "La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara";
- c. Clausola n. 2 "La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori";
- d. Clausola n. 3 "La sottoscritta offerente si riserva, qualora ritenesse opportuno avvalersi del subappalto, di allegare un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese appaltatrici, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o

indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno consentiti;

e. Clausola n. 4 “La sottoscritta offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni. Forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc) come da modello di dichiarazione che forma parte integrante nel protocollo di legalità;

Il presente art. 32 deve essere accettato esplicitamente e controfirmato, in aggiunta alla firma del Capitolato.

## **PARTE VII – DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 33 Controversie**

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra l’Ente e la ditta appaltatrice in ordine alle norme del presente contratto, dovrà essere deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompreso il Comune appaltante.

### **Art. 34 Spese**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'Impresa appaltatrice. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, ecc.;

l'IVA in quanto dovuta, è a carico dell'Ente Comunale.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

### **Art. 35 Disposizione finale**

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti o che verranno approvati nel corso di durata dell’affidamento, che anche indirettamente disciplino la materia oggetto

**x.) Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria proceda al conferimento delle frazioni differenziate ai principali Consorzi di filiera (CO.NA.I., CO.RE.PLA., ecc.), dovrà essere riconosciuta all'Amministrazione comunale una quota pari al 0% del contributo spettante erogato; il residuo 0% è destinato a favore dell'impresa; in ogni caso, si precisa quanto segue:**

**sui corrispettivi incassati per intero l'Impresa provvederà a girare la quota del 0%**

**dovuta all' Amministrazione Comunale tramite nota di credito, da emettersi entro 30 (trenta) giorni dall'incasso dei contributi stessi;**

□ **L'Impresa è tenuta altresì a fornire all' Amministrazione comunale adeguata documentazione attestante il ricevimento del contributo in oggetto, specificandovi l'importo totale corrisposto e suddividendo qualitativamente e quantitativamente le frazioni di raccolta differenziata interessate.**

**Analoga percentuale del 00% sui contributi CONAI anche incassati direttamente dal Comune sarà liquidata all'Impresa appaltatrice.**

L'Appalto ha durata di mesi otto decorrenti dalla data di consegna anche anticipata sotto riserva di stipula contratto . L'appalto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione potrà essere prorogato di ulteriori mesi otto in caso di mancato0 avvio dell'Ato , alle stesse identiche condizioni e compenso annuo dietro richiesta dell'impresa contraente che durante il periodo contrattuale abbia svolto il servizio in modo soddisfacente e non sia incorsa nell'applicazione di sanzioni previste dal presente capitolato.

ii) In caso di mancato subentro ufficiale di nuova Impresa alla data di scadenza contrattuale, l'Impresa appaltatrice è obbligata ad assicurare la prosecuzione del servizio per il periodo richiesto dalla Amministrazione comunale, fino alla conclusione del procedimento per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio.

iii) Si precisa che il rapporto si risolverà automaticamente all'avvio della gestione integrata dei servizi di Ambito, assegnato al Gestore unico tramite gara ad evidenza pubblica, di cui all' art. 201, comma 1 e all'art. 202, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., senza comportare conseguenza alcuna, soprattutto a livello economico, per l'Amministrazione comunale.

#### **ART. 9 - IMPORTO DELL' APPAL TO**

i) L'importo a base d'asta dell'Appalto, comprendente tutte le prestazioni evidenziate nel presente

Capitolato, **per mesi dodici**, è pari ad **€. 143.074,00 di cui €. 4.516,00 per oneri di sicurezza e €.89.561,55 Per costo del personale non soggetti a ribasso, ed € 48.995,50 (€ 19.280,00 automezzi + € 13.650 attrezzatura + €. 16.065,50 trasferta ) soggetti a ribasso;**

al netto di IVA del 10% per l'intera durata Contrattuale ed eventuali ulteriori affidamenti;

ii) L'importo stabilito s'intende remunerativo per prestazioni, oneri ed obblighi contrattuali attualmente previsti, per implicita ammissione da parte dell'Impresa appaltatrice di aver eseguito gli opportuni calcoli estimativi inerenti il servizio completo.

pertanto non si può invocare la tutela di cui all'art.2112 del c.c..

A riguardo, onde evitare che il soggetto subentrante nell'appalto fosse pienamente libero di assumere chi voleva, senza essere obbligato a considerare i dipendenti dell'appaltatore uscente, è venuta in aiuto la contrattazione collettiva, difatti i CCNL in diversi casi disposizioni obbligano l'impresa appaltatrice subentrante a *“riassumere”* il personale in forza presso il precedente appaltatore.

Si osserva come in tale circostanza, il diritto di precedenza non ha una sua identificazione legale, in quanto nasce da una clausola interna ai Contratti collettivi.

Nell'ipotesi in cui il nuovo appalto prevede una riduzione dei servizi, *“la garanzia della riassunzione presso l'impresa subentrante diviene elastica, essendo condizionata alla possibilità di utilizzare*

*diversamente il personale ovvero, all'adozione del part-time ed il lavoratore licenziato non è titolare di un diritto soggettivo all'assunzione a tempo pieno nei confronti*

***Si precisa che in caso di avvio dell'ATO prima della scadenza contrattuale si procedere alla revoca dell'appalto in tronco senza che l'impresa possa vantare oneri a riguardo***